

## **Assemblea diocesana 4 giugno 2016 - Gruppo 13**

Analizzando le domande nella loro totalità il gruppo 13 ha puntato su alcune parole chiave:

### **FORMAZIONE**

necessità di una formazione comune tra popolo di Dio e clero, punto fondamentale, per avere incontri costruttivi per la conoscenza dell'EG e per riscoprire una novità del Vangelo, facendo esperienza di Dio, vivendo esperienze spirituali condivise per una formazione non solo di testa, ma di cuore. La conoscenza del testo è necessaria, ma per essere Chiesa in uscita bisogna saper uscire, tornare allo stile di vita cristiana con al centro la COMPASSIONE. Bisogna ripartire dai rapporti umani che testimoniano la gioia del Vangelo. Per vedere bene una Chiesa in uscita è necessario guardare come la comunità riesce ad uscire verso i giovani, uscendo nel mondo e non invitando i giovani ad entrare.

### **RISPETTO DEI RUOLI**

La necessità delle risorse fa cambiare: devono mancare i preti per far capire che la Chiesa è fatta del popolo di Dio, i parroci dovrebbero sapere di pecore e non essere "amministratori di condominio" e i diaconi, grazie al loro rapporto con un vissuto di famiglia più immediato, dovrebbero poter vivere più le dimensioni dell'umano di tutta la comunità e non sostituire i preti. I diaconi sono relegati a un ruolo di funzionari nel sacro, ma potrebbero arrivare in luoghi dove il parroco non può giungere.

### **STILE**

L'E.G. ci consegna uno stile di ascolto e condivisione che è importante per avvicinarsi a coloro che sono lontani, dando testimonianza concreta del nostro vissuto cristiano. Ri-appropriamoci di uno stile semplice e gioioso.

### **ESPERIENZE CONCRETE**

Racconto esperienza di missione cittadina a Rivoli: prese, ringraziò, spezzo e donò. Prendere: momenti di preghiera. Ringraziare: celebrazione eucaristica (bellezza della liturgia). Spezzare: condividere con gli altri. Donare: missione.

### **CORRESPONSABILITA'**

Sottolineiamo in negativo che non c'è più interesse alle cose della Chiesa, la parrocchia la domenica è deserta, le coppie che fanno battezzare i figli non si vedono più dopo la celebrazione: quanti di noi, coinvolti in tutto, parte di quella comunità educante, si preoccupano di accogliere chi arriva? Quanti si prendono cura delle persone nuove nella comunità? Ci preoccupiamo di fare tanti eventi, di organizzare tante bellissime iniziative, ma non ci fermiamo mai a dare importanza al singolo, avvicinarlo, scoprire chi è, sapere qualcosa di lui/lei.

### **PROSSIMITA'**

Prossimità, essenziale ad intra ed ad extra. Cura del dono e dono della cura, mi interessi TU, mi interessano loro, non devo avere la risposta, io semino e non devo aspettarmi nulla.

### **CREDIBILITA'**

Siamo credibili oltre che credenti?

### **FATICA**

Il cammino nella parrocchie è faticoso, ma non bisogna perdersi d'animo perché una Chiesa nuova, viva e gioiosa sta nascendo di nuovo.